



**Le richieste di intervento, formulate su apposito modulo, che si allega, devono essere inviate via fax o e-mail alla Cooperativa Saba (fax 010 5764127) [info@coopsaba.it](mailto:info@coopsaba.it) ed al Laboratorio Migrazioni dell'Ufficio Infanzia, Adolescenza, Promozione dei Diritti ed Integrazione Multiculturale - Direzione Politiche Educative - Comune di Genova (fax 010256275). e-mail: [labmigrazioni@comune.genova.it](mailto:labmigrazioni@comune.genova.it)**

La Cooperativa Saba provvederà a comunicare, tramite fax, il nome e il recapito telefonico del mediatore incaricato dell'intervento. Nel modulo di assegnazione è contenuta anche una griglia di valutazione che dovrà essere restituita al termine dell'intervento.

## **B**

### ***mediatore territoriale per l'accoglienza e la stabilizzazione***

Il mediatore territoriale per l'accoglienza favorisce la stabilizzazione del processo migratorio e l'inserimento dell'intero nucleo familiare nel contesto territoriale del quale la scuola fa parte. Opera all'interno della scuola e sostiene progetti per facilitare l'incontro tra alunni e famiglie straniere, scuola e servizi sociali, educativi e culturali sul territorio; il mediatore non ha compito di invio ai servizi, né di sostegno a specifiche situazioni di disagio.

Nello specifico il mediatore territoriale partecipa a progetti di scuola che prevedano:

- interventi di sostegno alla partecipazione degli alunni stranieri alle attività della scuola;
- partecipazione alla vita democratica della scuola da parte delle famiglie straniere;
- progetti di continuità educativa tra più ordini di scuola;
- raccordo tra scuola e servizi sul territorio;
- attività di conoscenza e scambio di elementi culturali fra famiglie di tutte le nazionalità.

Compito del mediatore territoriale è inoltre quello di costituire un punto di riferimento stabile nella scuola anche per coordinare interventi su altre aree linguistiche.

L'intervento è rivolto a scuole primarie e secondarie di primo grado con almeno il 20% di presenza di alunni stranieri o con un rilevante numero di alunni della stessa area di provenienza, per un numero massimo di 30 interventi di mediazione territoriale complessivi nel territorio comunale.

**L'intervento è già stato avviato a partire dal mese di Marzo 2009 e si prevede la prosecuzione per le scuole che ne avevano già fatto richiesta.**

Per l'anno scolastico 2009/2010 il monte ore complessivo previsto è di circa 60 ore per ogni plesso interessato. Durante il periodo indicato, il mediatore territoriale effettuerà anche gli eventuali interventi per il primo inserimento qualora se ne evidenzia la necessità nel plesso dove opera.